



Le imprese straniere¹ in Piemonte

A fine 2016, le imprese straniere registrate in Italia hanno raggiunto le 571.255 unità, il 9,4% delle imprese complessivamente censite presso i Registri delle Camere di commercio localizzate sul territorio nazionale. Le aziende guidate da stranieri costituiscono una quota ancora limitata dell'intero tessuto imprenditoriale, sebbene risultino in costante crescita.

A livello geografico, emerge come la Toscana si confermi la realtà con la maggiore incidenza di aziende straniere sul totale delle imprese registrate nel territorio regionale (12,9%), seguita da Liguria (12,2%), Lombardia (11,5%), Lazio (11,5%), Friuli Venezia Giulia (11,3%), Emilia Romagna (10,9%) e Veneto (9,7%). **Il Piemonte si trova in ottava posizione, con un'incidenza delle imprese straniere sul totale delle imprese regionali pari al 9,4%.**

Imprese straniere registrate in Italia per regione Anno 2016

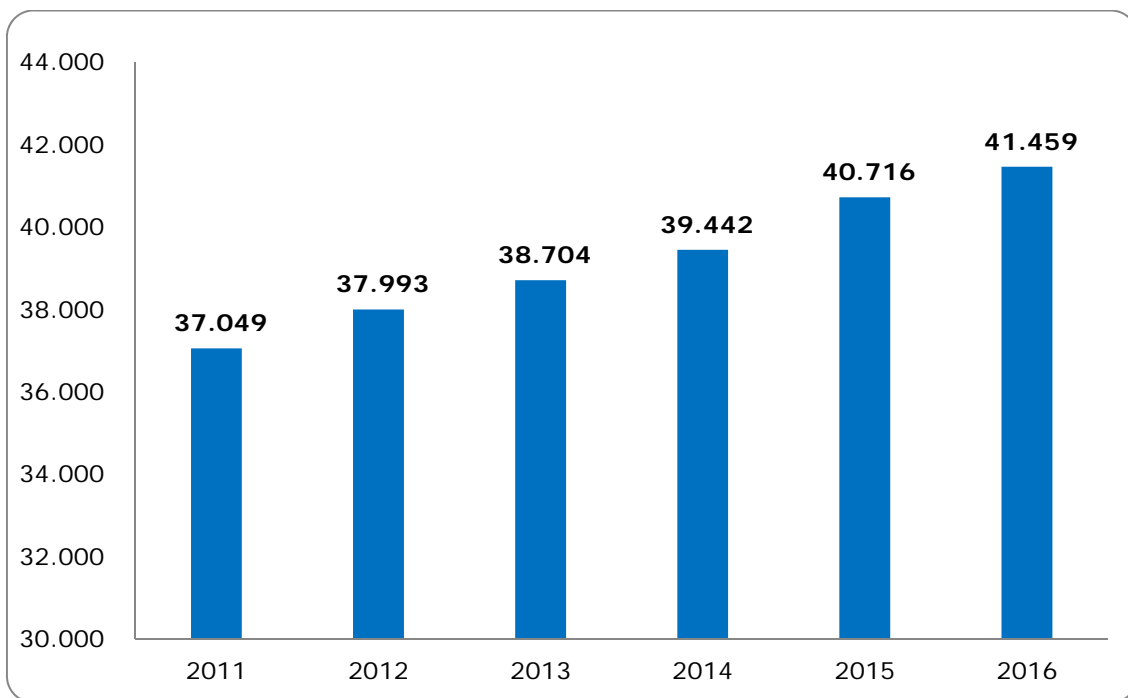
Regione	Imprese straniere	% imprese straniere su totale imprese regionali	% imprese straniere sul totale delle imprese straniere in Italia
Toscana	53.578	12,9%	9,4%
Liguria	19.828	12,2%	3,5%
Lombardia	110.237	11,5%	19,3%
Lazio	74.067	11,5%	13,0%
Friuli Venezia Giulia	11.675	11,3%	2,0%
Emilia Romagna	50.251	10,9%	8,8%
Veneto	47.608	9,7%	8,3%
Piemonte	41.459	9,4%	7,3%
Abruzzo	13.579	9,2%	2,4%
Marche	15.477	9,0%	2,7%
Umbria	8.277	8,7%	1,4%
Calabria	14.367	7,8%	2,5%
Campania	41.464	7,2%	7,3%
Trentino Alto Adige	7.441	6,8%	1,3%
Sardegna	10.459	6,2%	1,8%
Sicilia	27.857	6,1%	4,9%
Molise	2.099	5,9%	0,4%
Valle d'Aosta	674	5,2%	0,1%
Puglia	18.784	4,9%	3,3%
Basilicata	2.074	3,5%	0,4%
Italia	571.255	9,4%	100,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

¹ Le imprese straniere sono imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. InfoCamere ha messo a disposizione i dati relativi alle imprese straniere a partire dal 2011.

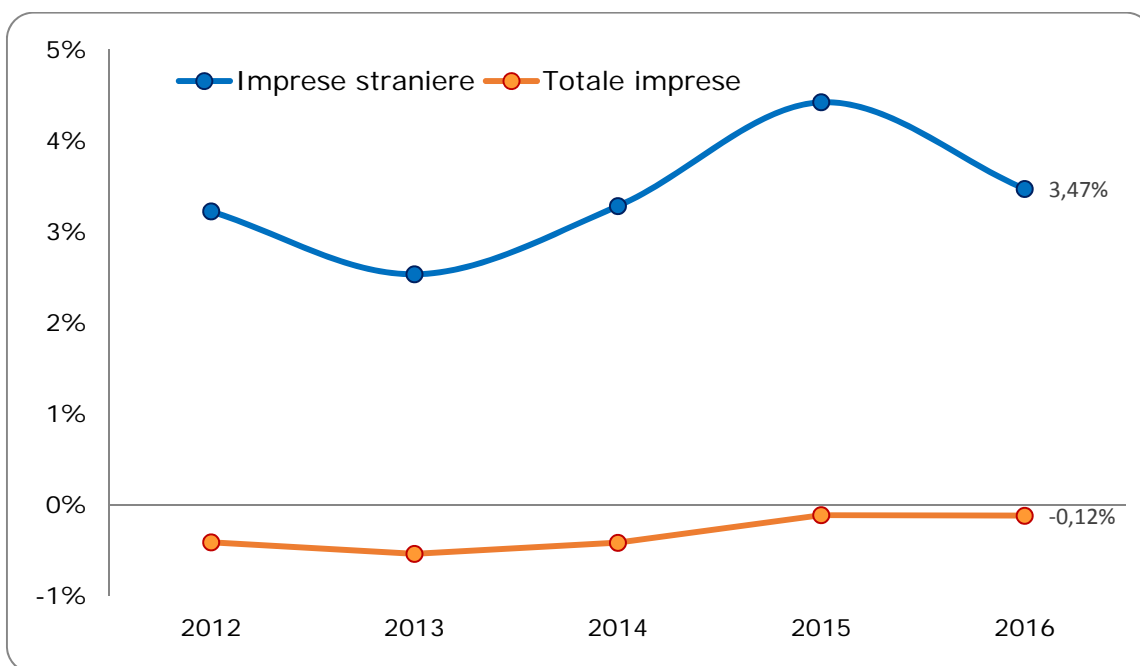
Delle circa 383mila imprese aventi sede in Piemonte a fine 2016, infatti, poco meno di una su dieci risulta guidata da stranieri: in base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio, emerge come al 31 dicembre 2016 le imprese straniere registrate in Piemonte ammontano a 41.459, quasi 4.500 in più rispetto allo stesso periodo del 2011.

Imprese straniere registrate in Piemonte Anni 2011-2016 (dati al 31 dicembre 2016)



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Tassi di crescita delle imprese piemontesi Anni 2012-2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Nonostante il perdurare di condizioni congiunturali non del tutto favorevoli, la componente straniera del tessuto imprenditoriale regionale ha mostrato una vivacità superiore a quella delle imprese piemontesi complessivamente considerate, grazie ad un numero di iscrizioni superiore alle cessazioni. **Nel 2016, a fronte della nascita di 4.936 imprese straniere**, si sono registrate, infatti, **solo 3.522 cessazioni** (valutate al netto delle cessazioni d'ufficio), per un **saldo positivo pari a 1.414 unità**.

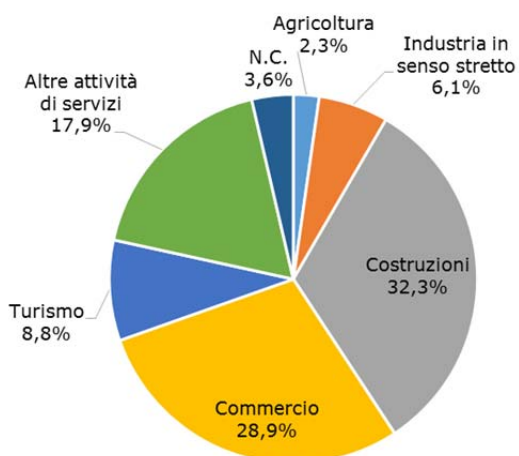
Analizzando i tassi di crescita degli ultimi cinque anni, si rileva come, mentre per il totale delle imprese piemontesi la dinamica sia stata sempre negativa (sebbene in graduale attenuazione negli ultimi anni), la **performance delle imprese straniere** sia stata **sempre accompagnata dal segno più**, raggiungendo nel **2016 un tasso di crescita del 3,5%**.

I settori di attività economica

A livello settoriale, il primo comparto per presenza di imprese straniere risulta, anche nel 2016, quello delle **costruzioni**, con 13.405 unità. Il settore edile, che ha vissuto una situazione particolarmente penalizzante negli ultimi anni, ha evidenziato, per la componente straniera una sostanziale stabilità, registrando un **tasso di crescita del +1,2%**.

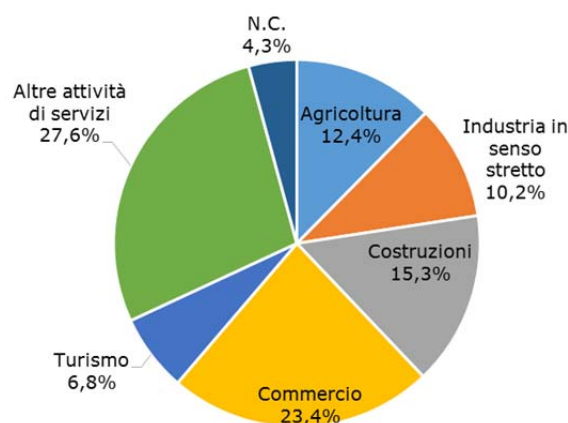
Imprese straniere registrate in Piemonte per settore di attività economica

Al 31 dicembre 2016



Imprese registrate in Piemonte per settore di attività economica

Al 31 dicembre 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Tra i principali settori di specializzazione delle imprese straniere troviamo anche il **commercio**, che ha manifestato nel 2016 una dinamica positiva (+2,4%), il **turismo**, cresciuto del 6,3%, e le **attività manifatturiere (+7,1%)**.

Confrontando la composizione settoriale delle imprese straniere con quella del totale delle imprese regionali, si osserva per le prime una concentrazione doppia nel settore edile, una maggior specializzazione in quello commerciale ed una corrispondente minore presenza nell'industria in senso stretto e nelle altre attività di servizi.

**Le principali divisioni di attività economica delle imprese straniere
registrate in Piemonte
Anno 2016**

Settore	Imprese straniere registrate al 31/12/2015	% imprese straniere sul totale delle registrate	% sul totale imprese straniere	Tassi di var. % annuale stock
Costruzioni	13.405	19,9%	32,3%	1,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11.975	11,7%	28,9%	2,4%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.650	12,2%	8,8%	6,3%
Attività manifatturiere	2.505	5,9%	6,0%	7,1%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.272	15,8%	5,5%	6,1%
Altre attività di servizi	1.874	9,8%	4,5%	17,7%
Agricoltura, silvicoltura pesca	936	1,7%	2,3%	5,6%
Trasporto e magazzinaggio	917	8,3%	2,2%	4,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	653	3,9%	1,6%	4,4%
Servizi di informazione e comunicazione	512	5,8%	1,2%	2,0%

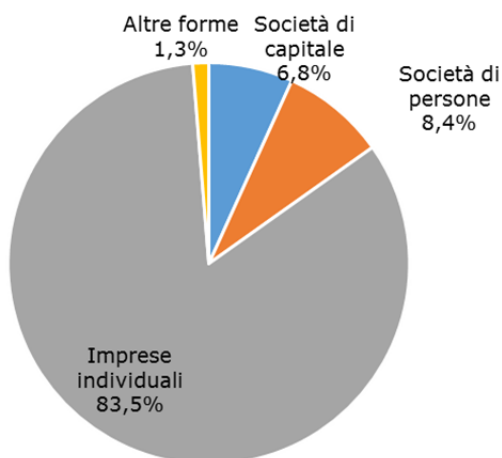
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Le forme giuridiche

Esaminando le informazioni disponibili per le imprese straniere relativamente alla forma giuridica assunta, si rileva come l'**84%** assuma la forma di **imprese individuali** e nell'**8%** dei casi si strutturino come **società di persone**; solo il **7%** si costituisce come **società di capitale** e l'**1%** assume **altre forme**.

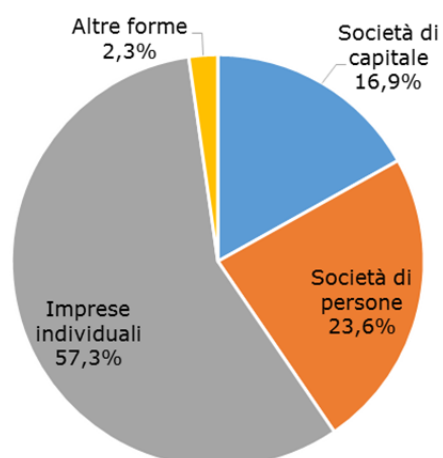
Imprese straniere registrate in Piemonte per classe di natura giuridica

Al 31 dicembre 2016



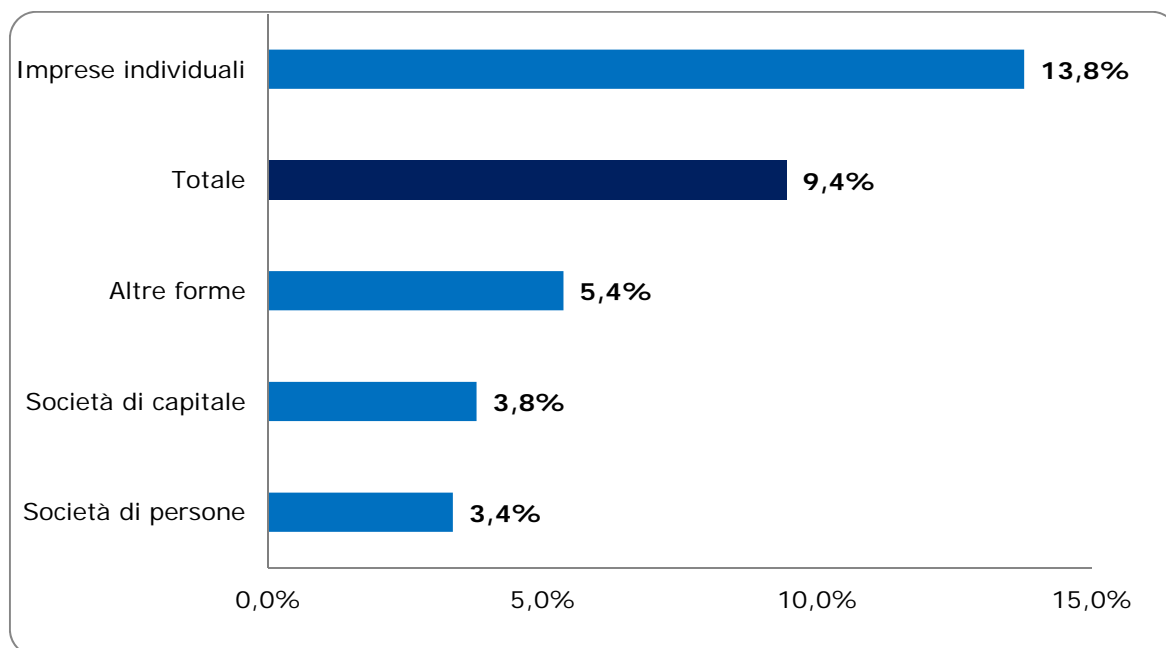
Imprese registrate in Piemonte per classe di natura giuridica

Al 31 dicembre 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

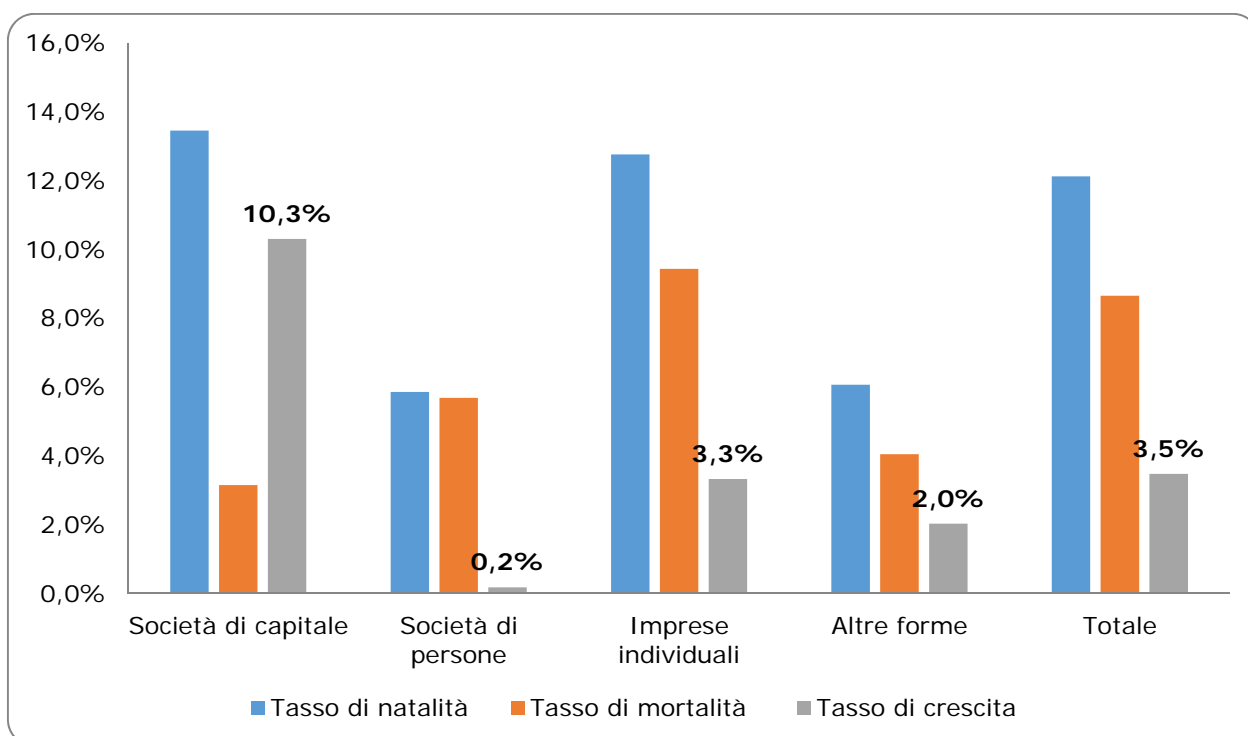
Incidenza delle imprese straniere sul totale delle registrate in Piemonte per forma giuridica Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Confrontando le imprese straniere con quelle totali, si evidenzia per le prime una maggior predilezione per la forma della ditta individuali ed un peso decisamente inferiore per le forme della società di persone e della società di capitale.

Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese straniere registrate in Piemonte per forma giuridica Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

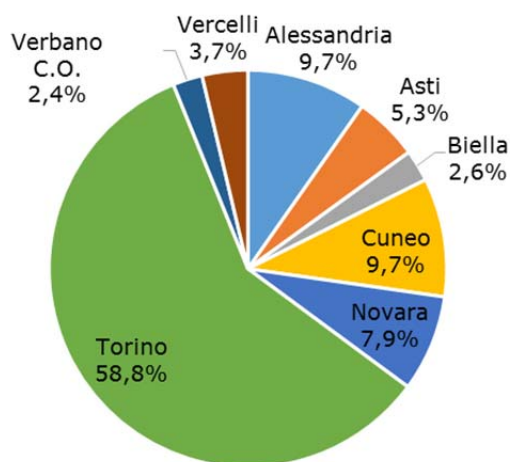
Analizzando i dati relativi alla natimortalità di queste imprese in base alla forma giuridica, emerge come le **società di capitale** registrino il tasso di natalità più alto (13,5%), a fronte di un tasso di mortalità piuttosto contenuto (3,5%): ne consegue un **tasso di crescita decisamente positivo (+10,3%)**. Anche le **imprese individuali** evidenziano un elevato tasso di natalità (12,8%) controbilanciato però da un altrettanto elevato tasso di mortalità (9,4%): il **tasso di crescita**, per queste forma, appare quindi più ridotto (+3,3%). Le **società di persone** manifestano un minor dinamismo, registrando analoghi livelli di tasso di natalità (+5,9%) e di mortalità (5,7%) e realizzando un **tasso di crescita piatto (+0,2%)**. Le **altre forme**, infine, segnano un **tasso di crescita del 2,0%**.

Le province

Analizzando l'imprenditoria straniera in base al territorio d'insediamento emerge come, anche nel 2016, circa **6 imprese straniere su 10** di quelle registrate in Piemonte trovino la propria sede legale **in provincia di Torino**; seguono i territori di **Cuneo** e **Alessandria**, con quote pari, in entrambi i casi, al **9,7%**. La distribuzione territoriale delle imprese straniere appare, così, in parte differente rispetto a quella che si osserva per il totale delle aziende piemontesi, evidenziando un peso più elevato per le realtà del torinese e del novarese, mentre il Verbanò Cusio Ossola, Biella e, soprattutto, Cuneo rivestono un'importanza minore.

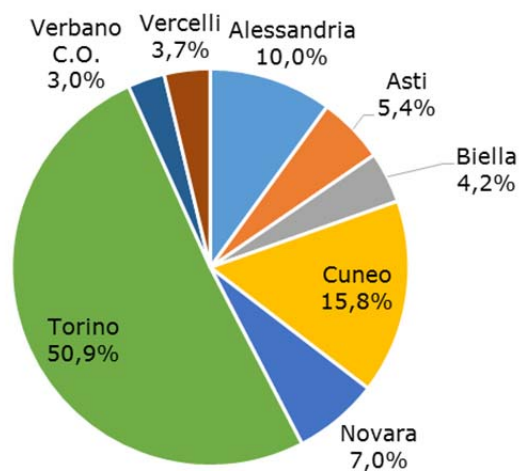
Imprese straniere registrate in Piemonte per provincia

Al 31 dicembre 2016



Imprese registrate in Piemonte per provincia

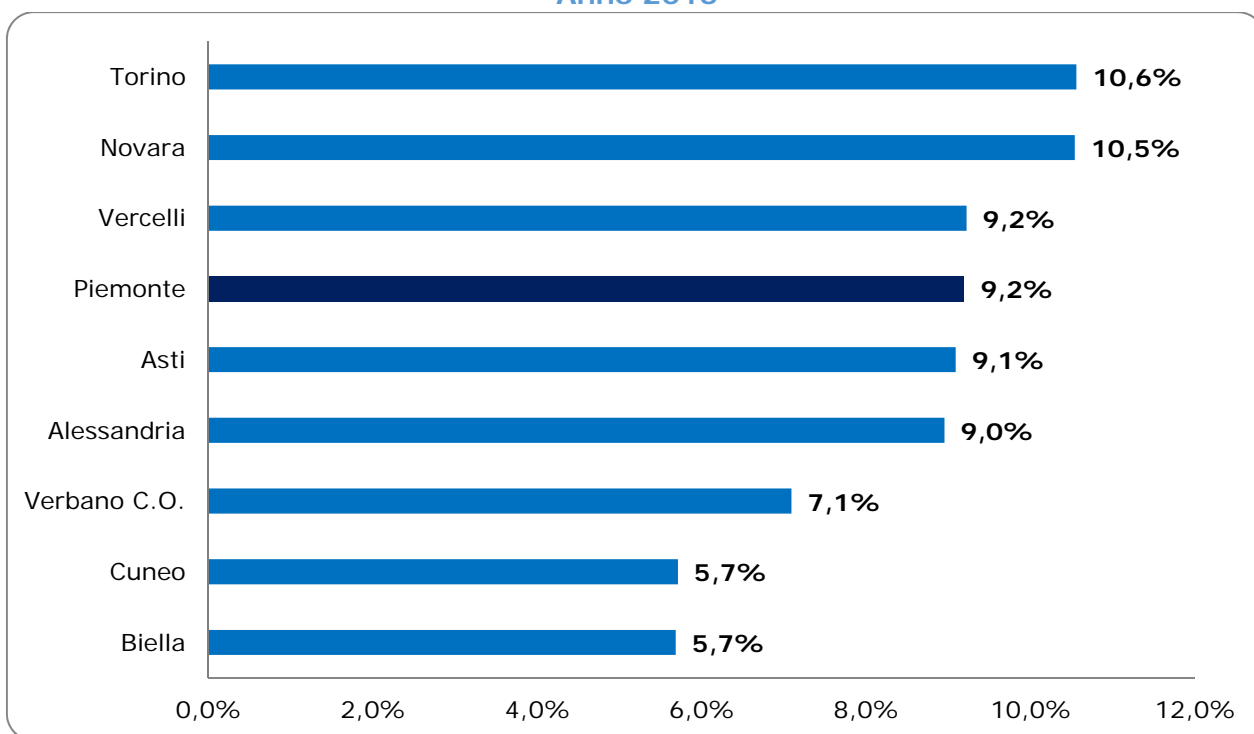
Al 31 dicembre 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

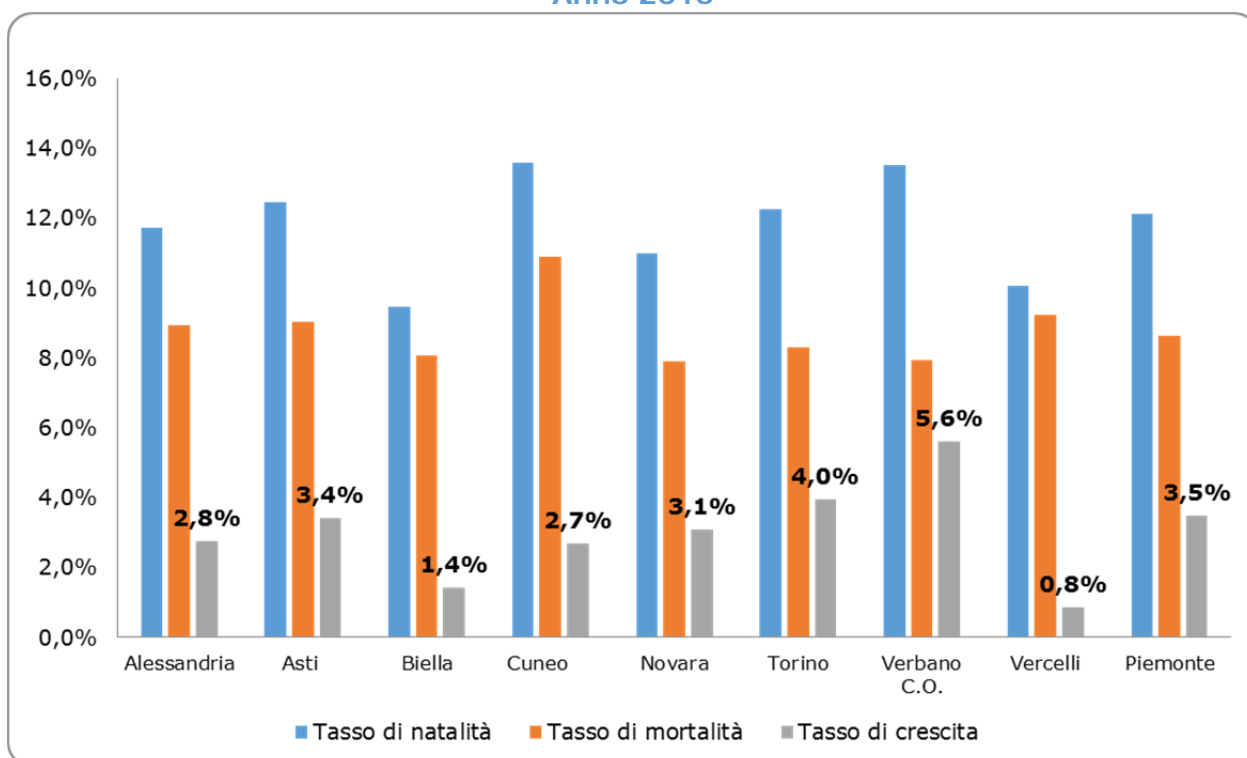
In linea con quanto sopra sottolineato, le realtà provinciali in cui le imprese guidate da immigrati rivestono un'importanza maggiore sul relativo tessuto imprenditoriale sono quelle di **Torino (10,6%)** e **Novara (10,5%)**; **Cuneo** e **Biella** (entrambe con un'incidenza del **5,7%**) sono, al contrario, quelle in cui la presenza di stranieri alla guida delle imprese del territorio è inferiore.

Incidenza % delle imprese straniere sul totale delle registrate per provincia Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese straniere per provincia Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

In termini di evoluzione rispetto all'anno precedente, i **tassi di crescita più elevati appartengono al Verbano Cusio Ossola (+5,6%)** e a **Torino (+4,0%)**.

Analizzando le singole componenti del tasso di crescita, si segnala come il risultato della provincia di Cuneo sia scaturito, come nel 2015, da una vivacità più intensa sia sul fronte della natalità che della mortalità.

Gli imprenditori stranieri in Piemonte

A fine 2016, il numero degli **imprenditori stranieri² in Piemonte** ha raggiunto quota **56.987, l'8,2% delle oltre 696mila posizioni imprenditoriali totali**. Nonostante un'incidenza in costante aumento negli ultimi quindici anni³, l'imprenditoria straniera riveste in Piemonte un ruolo inferiore rispetto al dato di altre regioni quali, ad esempio, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Toscana, dove il peso rivestito dagli imprenditori nati in un Paese straniero è superiore ai 10 punti percentuale. A livello nazionale, le oltre 785mila posizioni imprenditoriali ricoperte da persone nate in un Paese straniero rappresentano l'8,5% di quelle totali.

Gli imprenditori stranieri nelle regioni italiane Anno 2016

Regioni	Imprenditori stranieri	% imprenditori stranieri sul totale imprenditori regionali	% imprenditori stranieri sul totale degli imprenditori stranieri in Italia
Abruzzo	18.782	9,1%	2,4%
Basilicata	2.899	3,6%	0,4%
Calabria	17.061	7,0%	2,2%
Campania	49.855	6,2%	6,3%
Emilia Romagna	69.405	9,2%	8,8%
Friuli Venezia Giulia	18.140	10,9%	2,3%
Lazio	97.962	10,8%	12,5%
Liguria	26.676	10,3%	3,4%
Lombardia	167.148	10,3%	21,3%
Marche	21.053	8,1%	2,7%
Molise	2.875	6,2%	0,4%
Piemonte	56.987	8,2%	7,3%
Puglia	23.533	4,7%	3,0%
Sardegna	13.047	5,5%	1,7%
Sicilia	35.295	5,5%	4,5%
Toscana	69.853	10,7%	8,9%
Trentino Alto Adige	14.068	7,9%	1,8%
Umbria	11.836	7,7%	1,5%
Valle d'Aosta	1.129	5,3%	0,1%
Veneto	68.334	8,7%	8,7%
Italia	785.938	8,5%	100,0%

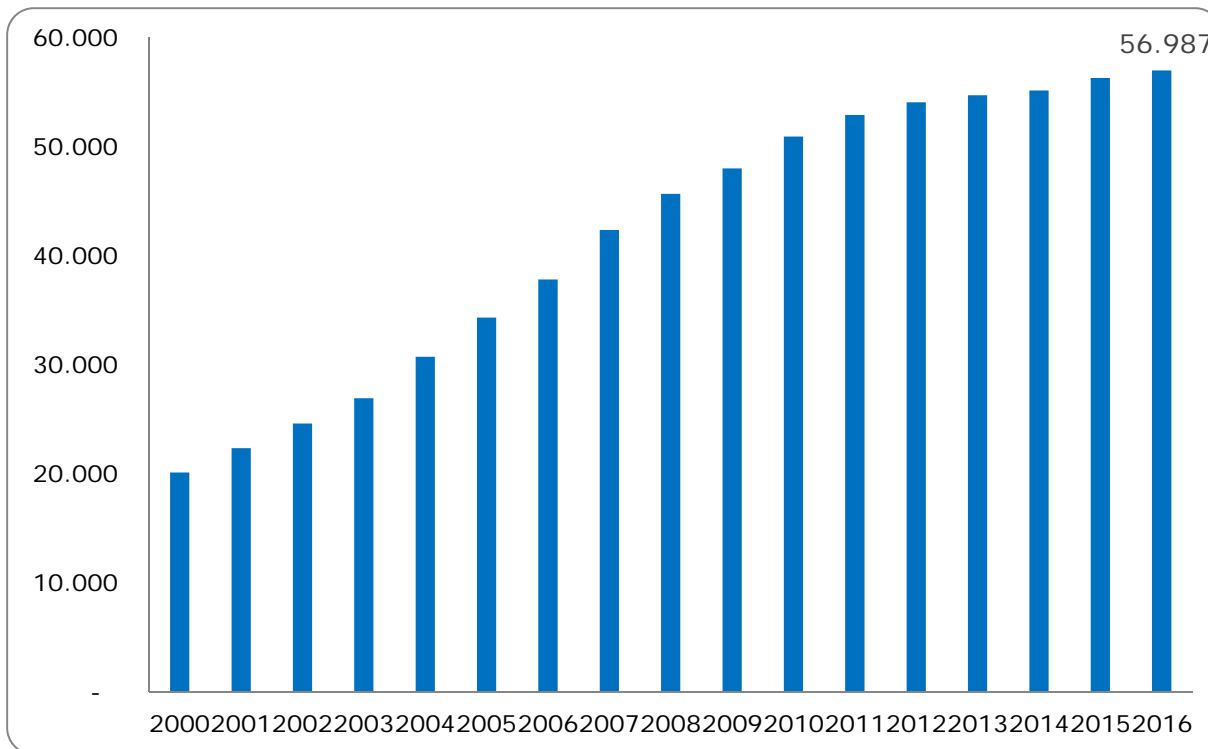
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

² Con l'espressione imprenditori stranieri si fa riferimento al numero di persone con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate nei territori di riferimento; ad ogni persona viene associata la prima carica ricoperta in ciascuna impresa.

³ Nel 2000 gli imprenditori stranieri rappresentavano il 2,7% degli imprenditori totali.

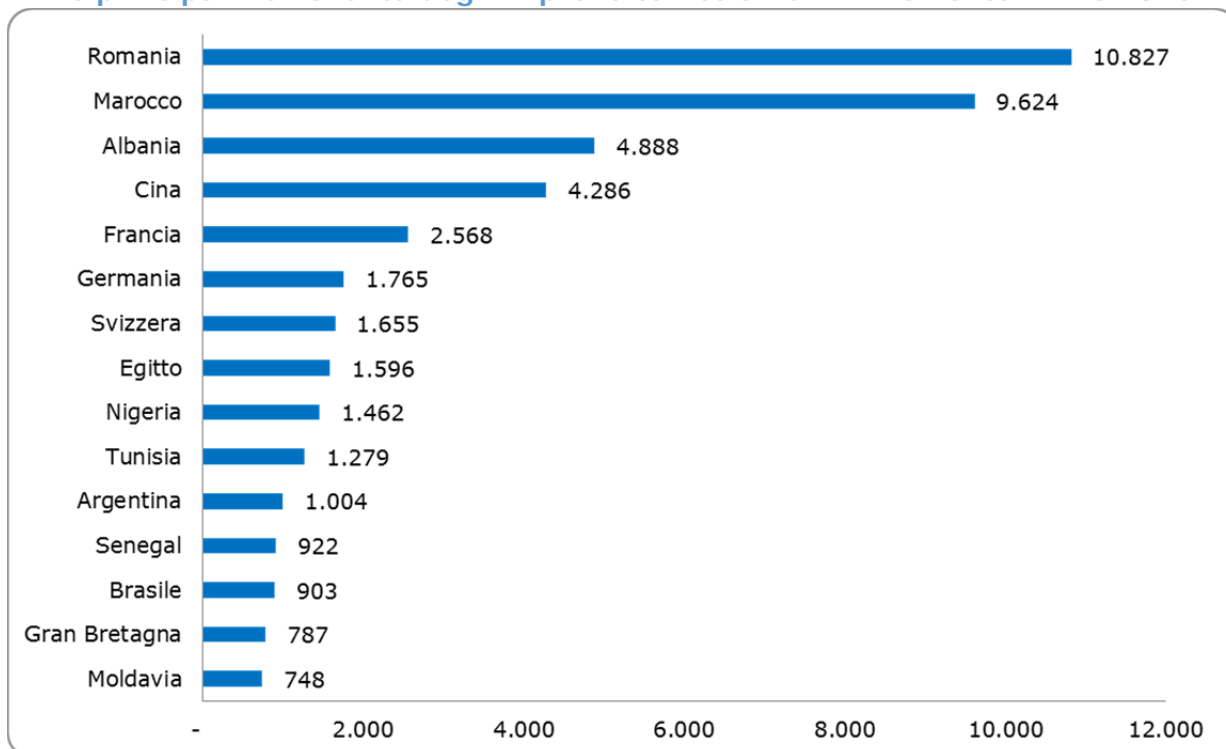
Nell'ultimo anno, la **numerosità** degli **imprenditori stranieri** che esercitano la propria attività sul territorio regionale è **umentata dell'1,2%**, a fronte di una contrazione dell'1,3% vissuta dall'imprenditoria nel suo complesso.

Gli imprenditori stranieri in Piemonte
Anni 2001-2016
(dati al 31 dicembre di ogni anno)



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Le principali nazionalità degli imprenditori stranieri in Piemonte. Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

La nazionalità maggiormente rappresentata tra gli imprenditori stranieri è quella rumena, che, nel 2016, ha quasi raggiunto la soglia delle **11mila posizioni imprenditoriali**, il **19,0%** di quelle straniere. Seguono i marocchini (9.624), gli albanesi (4.888) e i cinesi (4.888), con quote rispettivamente pari al 16,9%, 8,6% e 7,5%.

È necessario scorrere la graduatoria fino alla quinta e alla sesta posizione per scorgere due nazionalità comunitarie, vale a dire quelle francese e tedesca, che raggruppano rispettivamente 2.568 e 1.765 imprenditori.